Toscana, manifestazioni e scioperi oggi per Flotilla e Gaza: le notizie in diretta | A Firenze un fiume di persone: almeno 60mila in piazza. A Livorno blocco del porto, a Pisa della FiPiLi e dell'aeroporto: scalo fermo per circa un'ora

© corrierefiorentino.corriere.it/cronaca/diretta-live/25_ottobre_03/firenze-manifestazione-sciopero-flotilla-notizie-toscana.shtml

Giulio Gori, Simone Lanari, Jacopo Storni, Simone Innocenti, Simone Dinelli, Aldo Tani, Salvatore Mannino, Redazione Online
October 3, 2025





Live

di Giulio Gori, Simone Lanari, Jacopo Storni, Simone Innocenti, Simone Dinelli, Aldo Tani, Salvatore Mannino, Redazione Online

Varie manifestazioni in Toscana per lo sciopero generale del 3 ottobre proclamato da sindacati di base e Cgil. A Firenze il corteo partito alle 9 dalla Fortezza da Basso. Ieri sera bloccata per due ore la stazione centrale



- Oggi manifestazioni in tutta la Toscana per lo sciopero generale nazionale indetto dai sindacati a difesa della Flotilla e per Gaza
- Il corteo principale a Firenze dalle 9
- leri sera proteste degli studenti e <u>blocco per alcune ore della stazione di Santa Maria</u> Novella

| 03 Ottobre

Pisa, Livorno e quel «blocchiamo tutto» preso alla lettera

(Luca Lunedì) «Blocchiamo tutto» era lo slogan scandito nella proclamazione dello sciopero generale e a Pisa lo hanno preso alla lettera: Fi-Pi-Li, autostrada e aeroporto (e la stazione centrale contando la notte di giovedì), nessuna infrastruttura si è salvata dal blocco dei manifestanti. Una lunga giornata cominciata con un corteo che, secondo gli organizzatori, ha toccato le ventimila unità, un lungo serpentone di bandiere palestinesi che dalla prima mattina è sfilato per le vie della città prendendo di mira le università: occupato il rettorato, la sede della Scuola Normale e della Scuola Sant'Anna. Nella tarda mattinata la prima incursione sulla superstrada Firenze-Pisa-Livorno, i manifestanti hanno bloccato entrambe le corsie di marcia per ore prima di continuare verso il casello autostradale. La polizia ha interposto un blocco che però è stato superato, fumogeni e blocco della circolazione anche sul tratto pisano della Genova – Livorno. Il terzo blocco è arrivato nel primo pomeriggio quando circa trecento manifestanti si sono diretti verso l'aeroporto Galileo Galilei e forzando lo schieramento di forze dell'ordine ha invaso la pista di decollo, causando il fermo voli. Un'azione dimostrativa durata meno di un'ora che ha causato ritardi su tutti i voli in arrivo e in partenza dallo scalo pisano poi il gruppo si è poi allontanato pacificamente tornando verso il centro cittadino e la

manifestazione si è sciolta. Nel tardo pomeriggio la condanna politica arriva dal vice premier Matteo Salvini che scrive: «Solidarietà ai poliziotti feriti oggi a Pisa mentre i manifestanti invadevano la pista dell'aeroporto, e a tutti gli agenti feriti nelle ultime ore durante gli scontri coi Pro-Pal a Bologna, Salerno e Firenze. E un pensiero a tutti i lavoratori e ai passeggeri danneggiati. Questi non sono scioperanti: sono delinguenti». A Livorno il blocco, annunciato, del porto è iniziato prima dell'alba ed è durato tutto il giorno: nei pressi del varco Zara sono state posizionate transenne a chiudere le vie d'accesso causando lunghe code di tir e bloccando di fatto l'attività commerciale. Il presidio permanente dei portuali è diventato poi il punto di convergenza del corteo studentesco e nella mattina circa un migliaio di ragazzi e ragazze ha invaso l'area per poi dividersi in due tronconi: una parte si è diretta verso il centro della città (piazza Grande, piazza Del Luogo Pio) mentre alcune centinaia di manifestanti guidati dalla delegazione Usb Livorno ha bloccato la variante Aurelia prima di dirigersi verso la superstrada Fi-Pi-Li invadendo le due corsie di marcia. Da registrare un incidente quando un uomo in scooter ha tentato di forzare il blocco investendo un ragazzo che manifestava, prontamente soccorso dall'ambulanza lasciata passare. Nessuna protesta da parte di chi è rimasto bloccato, molti automobilisti hanno invece espresso apprezzamento per la manifestazione che si è sciolta nel primo pomeriggio. E' rimasto invece attivo per tutto il giorno il blocco del porto.



03 Ottobre

A Grosseto hanno sfilato in 1.500

Anche a Grosseto sono scesi in piazza in 1.500 nella manifestazione organizzata da Cgil, Usb e Cobas. Il corteo da pazza Rosselli o della Vasca ha raggiunto il cuore della città in piazza Dante snodandosi per corso Carducci. «Noi siamo la Flotilla di terra» lo slogan prevalente. Nella serata di ieri un'altra nanifestazione con un migliaio di partecipanti aveva raggiunto l'ospedale Misericordia dove si è svolta una veglia in memoria dei medici e di tutti i sanitari xhe hanno perso la vita durante l'offensiva israeliana.

| 03 Ottobre

Pisa, i manifestanti lasciano l'aeroporto: riaperto lo scalo

È durato circa un'ora il blitz dei circa 300 manifestanti pro Pal all'aeroporto Galilei di Pisa: i manifestanti stanno lasciando lo scalo e rientrando in città. La situazione all'aeroporto sta tornando alla normalità: i voli hanno accumulato ritardi di alcune decine di minuti.

| 03 Ottobre

Prato, bloccato l'interporto con tre ore di anticipo

(Giorgio Bernardini) Nonostante la chiamata al presidio fosse per le 18 alcuni manifestanti hanno bloccato già dalle 15.30 l'interporto della Toscana centrale, a Prato. I primi ad arrivare sono gli iscritti al sindacato Sudd Cobas. Lo scambio delle merci che arrivano e sono dirette al porto di Livorno è bloccato.



| 03 Ottobre

Aeroporto di Pisa, i manifestanti entrano sulla pista forzando i cordoni: il Galilei è attualmente fermo

(Luca Lunedì) Il corteo di Pisa che si stava muovendo dall'A12 alla FiPiLi e poi verso l'aeroporto, ha raggiunto lo scalo pisano: alcuni manifestanti hanno forzato i cordoni di sicurezza e sono entrati nella pista dell'aeroporto Galilei. Al momento le operazioni dello scalo sono ferme.



| 03 Ottobre

Firenze, il bilancio dell'Usb: «Circa 70 mila in marcia»

Secondo Miriam Amato dell'esecutivo Usb Firenze «la risposta di Firenze è stata impressionante, non riusciamo bene a quantificarci, all'incirca 70mila persone». In riferimento alla partecipazione allo sciopero generale in solidarietà con il popolo palestinese e la Global Sumud Flotilla. «La gente ha voglia di dire la sua, non vuole più essere complice», di quanto sta facendo Israele, prosegue. «E noi siamo orgogliosi di far parte di questa massa, perché di questo si parla. Che ha trovato uniti lavoratori, studenti, qualsiasi categoria. Non possiamo continuare a far finta di nulla, oppure accettare i ricatti di precettazioni di scioperi. Siamo disposti a bloccare tutto - conclude - e lo stiamo dimostrando».

| 03 Ottobre

Il corteo di Pisa si dirige verso l'aeroporto

La manifestazione di Pisa che per alcuni minuti aveva iniziato una «passeggiata» in autostrada A12, per bloccare il traffico, riuscendoci in entrambe le direzioni di marcia, è tornato sulla FiPiLi: i manifestanti che si trovano in testa annunciano le mosse dal megafono: il corteo va verso l'aeroporto Galilei. Nel frattempo a circolazione stradale in A12 è tornata regolare.

| 03 Ottobre

In tanti anche a Massa, la sindaca di Carrara: «Il governo ascolti le piazze»

(Simone Dinelli) Nella mattinata di venerdì tantissime persone si sono date appuntamento anche a Massa per manifestare a difesa della Palestina. «Contro il genocidio in corso a Gaza – commenta la sindaca di Carrara Serena Arrighi -, a sostegno della Flotilla e di tutti coloro che si battono per i deboli e gli oppressi, a difesa dei valori della nostra costituzione». «Il governo – chiude la sindaca - ascolti la voce chiara e forte che in questi giorni si alza dalle piazze di tutta Italia e finalmente intervenga per fermare l'orrore in corso in Palestina».



| 03 Ottobre

Anche Pelù in corteo: «Firenze non tradisce mai»

«Firenze non tradisce mai, dai, diciamocelo. È bello vedere così tanta gente. E dico grazie a voi per essere qui, per tutto quello che fate. Perché conta quello che fa ognuno. Non conta solo il concerto per la Palestina, conta anche questa manifestazione, **essere in tanti, essere pacifici, essere coscienziosi**, capire che siamo qui a manifestare per i diritti di un popolo che sono anche i nostri diritti. Il transfer è assolutamente automatico, i diritti negati ai palestinesi possono essere i diritti negati a noi domani, e quindi è giusto essere in piazza». Lo ha detto ai giornalisti il rocker Piero Pelù intervenuto al corte di Cgil e sindacati di base a Firenze.

| 03 Ottobre

A Firenze un corteo lungo 2 km: «Era da tanto che non si vedeva una

cosa così»

(Giulio Gori) Una manifestazione che a Firenze non si vedeva dai tempi del Social Forum. Così in tanti hanno battezzato il corteo per Gaza, per la Palestina e per la Global Sumud Flotilla, nel grande giorno dello sciopero del 3 ottobre Un fiume di gente che ha sfiorato i due chilometri di lunghezza - tra le 60 e le 70 mila persone secondo la Cgil - ha attraversato la città dalla Fortezza da Basso a Coverciano. Il corteo, che si è svolto senza incidenti se si eccettua una piccola incursione sui binari delle ferrovie alle Cure, era programmato fino allo stadio Franchi, ma ha proseguito fino al centro tecnico della Nazionale di calcio a Coverciano per protestare contro lo svolgimento dell'imminente partita Italia-Israele. Con i sindacati di base in testa alla manifestazione e la Cgil quasi in fondo al corteo, si sono visti in piazza politici, lavoratori, studenti. Ed è stata la giornata dei ri-abbracci: in tanti sono tornati a manifestare e quindi a rivedersi dopo anni di assenza dalla piazza, in un evento che, secondo molti, "segna la nostra epoca". «Per Meloni sarà un fine settimana lungo» ironizza Bernardo Marasco di Cgil. In corteo anche il governatore Eugenio Giani, la sindaca Sara Funaro, vice sindaca Paola Galgani e tanti esponenti di Pd, M5S e sinistra. Tra gli striscioni, a spiccare, quello delle maestre dell'asilo nido Catia Franci di Sorgane: «Si educa anche quando si sceglie di fermarsi».

| 03 Ottobre

Sara Funaro: «Quella di oggi è una risposta bellissima»

«Quella di oggi è una risposta bellissima», della città, «un fiume con tantissime persone, studenti, cittadini, lavoratori, famiglie, bambini, che sono scesi in piazza in vicinanza al popolo palestinese, al popolo di Gaza e agli attivisti della Flotilla. Abbiamo chiesto a più riprese un intervento fermo e deciso, un sostegno da parte del governo che purtroppo non stiamo vedendo arrivare». Così la sindaca di Firenze, Sara Funaro, durante il corteo promosso in occasione dello sciopero generale. «Firenze - aggiunge - lancia un messaggio di partecipazione straordinaria, quando si tratta di attivarsi per i diritti umani, quando si tratta di attivarsi per la pace. Quando si tratta di attivarsi a sostegno delle cause giuste, Firenze c'è e c'è sempre stata, queste strade coi manifestanti ne sono la dimostrazione».



Migliaia in piazza anche ad Arezzo

(Salvatore Mannino) Due le manifestazioni, molto affollate, organizzate ad Arezzo in occasione dello sciopero generale. Al corteo convocato dall'associazione Arezzo per Gaza hanno partecipato oltre 3 mila persone. studenti. insegnanti, attivisti e lavoratori, che da piazza Zucchi, nel popolare quartiere di Saione hanno raggiunto la centralissima piazza San Jacopo. Due gli slogan prevalenti: Palestina libera e Meloni dimissioni. L'altra manifestazione è stata invece organizzata dalla Cgil in piazza della (Libertà davanti al palazzo del Comune. circa 500 i partecipanti, soprattutto lavorstori che avevano aderito allo sciopero. Ha parlato il segretario provinciale del sindacato Tralci. Le due manifestazioni si sono concluse pacificamente senza tentativi di occupazione della stazione sulla linea Firenze Roma o di altri punti nevralgici come le vie del centro o la tangenziale esterna.



| 03 Ottobre

A Pisa bloccata la Fi-Pi-Li

La Sgc Firenze-Pisa-Livorno, la superstrada a quattro corsie che unisce la costa al capoluogo regionale, **interamente bloccata a Pisa in entrambe le direzioni di marcia**. Migliaia di manifestanti hanno invaso la carreggiata paralizzando il traffico sia in direzione Mare sia verso Firenze. Il traffico è bloccato con inevitabili code e rallentamenti sulla viabilità alternativa.

Intanto in città i poli universitari occupati al momento sono due: la facoltà di Lettere e la Scuola Normale. Il rettorato dell'ateneo è libero, mentre sono state evitate in mattinata le occupazioni di almeno altri due dipartimenti.



| 03 Ottobre

Firenze, la protesta arriva al centro tecnico di Coverciano

(Jacopo Storni) A Firenze una parte del corteo (Collettivi, Usb, Cobas) ha raggiunto il centro tecnico di Coverciano, mentre i manifestanti della Cgil si sono fermati allo stadio. Dentro il centro tecnico i poliziotti in tenuta antisommossa. «Non si può giocare una partita di calcio contro chi commette un genocidio» hanno detto i manifestanti riferendosi alla **partita che l'Italia deve giocare con Israele il 14 ottobre.**

Corteo a Firenze, manifestanti al centro di Coverciano: «Non giocate la partita con Israele»



| 03 Ottobre

Firenze, circolazione dei treni sospesa dopo l'irruzione sui binari

La circolazione dei treni è sospesa tra le stazioni Firenze Campo Marte e Firenze Santa Maria Novella, sulla linea Milano-Napoli, per la presenza di manifestanti sulla linea. I treni Alta Velocità, Intercity e Regionali possono subire ritardi. Lo evidenziano le Fs rispetto all'ostruzione della ferrovia a Firenze da parte di manifestanti dello sciopero in corso quando sono transitati dal cavalcavia delle Cure, in direzione del Campo di Marte (zona stadio). La linea ostruita serve treni regionali e treni a lunga percorrenza. Sui binari stanno intervenendo tecnici delle Fs e anche la Polfer.



03 Ottobre

Il video del blocco dell'Aurelia a Livorno

(Luca Lunedi) Blocco al porto di Livorno dove dall'alba i manifestanti pro Palestina, nel giorno dello sciopero generale del 3 ottobre, hanno dato vita a presidi ai varchi d'accesso allo scalo anche piazzando transenne e accendendo fuochi. **Picchetti anche sull'Aurelia.** La mobilitazione è iniziata verso le 6 del mattino con presidi che hanno reso impossibili gli accessi anche alle auto dei passeggeri diretti all'imbarco sui traghetti. Al porto le stime parlano di circa 5.000 manifestanti.



Corteo a Siena: «Siamo almeno 10mila»

(Aldo Tani) E' arrivato a destinazione il corteo indetto in occasione dello sciopero generale a sostegno della Flotilla a Siena. Una mobilitazione di massa, composta da lavoratori e studenti che ha lambito il centro storico di Siena. Per la segretaria della Cgil Alice D'Ercole: «Non siamo meno di 10mila persone, una piazza stracolma come tante in Italia, una piazza che sta dalla parte giusta della storia. Quello che è accaduto alla Global Sumud Flotilla è la rottura del diritto internazionale». Presenze che però non hanno inciso sulle regolare svolgimento della manifestazione, anche se qualche disagio per il blocco del traffico c'è stato. Tuttavia, una volta sfilati i partecipanti, la situazione è ritornata alla calma.



| 03 Ottobre

Firenze, il corteo verso Coverciano

(Jacopo Storni) Il corteo è adesso sotto lo stadio e i manifestanti hanno annunciato l'intenzione di dirigersi verso il centro tecnico di Coverciano per lanciare un appello alla nazionale di calcio italiana: «Scioperate il 14 ottobre nella partita contro Israele».

| 03 Ottobre

Firenze, manifestanti sui binari dell'Av: il video

(Jacopo Storni) A Firenze un gruppo di manifestanti ha scavalcato le delimitazioni della ferrovia e ha messo transenne e cartelli stradali in mezzo ai binari, dai quali passano anche i treni dell'Alta Velocità.

Bloccati per mezz'ora i binari in zona Cure.



03 Ottobre

A Pisa almeno 10mila persone in piazza

Almeno 10 mila persone sono scese in piazza oggi a Pisa per partecipare alla manifestazione promossa in occasione dello sciopero generale indetto dai sindacati di base e dalla Cgil per reagire al blocco da parte di Israele della Global Sumud Flotilla. I manifestanti si sono radunati nel centro storico, in piazza XX Settembre (sotto il Comune) prima di muoversi in corteo per le principali vie del centro. Hanno poi attraversato le principali vie del centro e, in Corso Italia (nell'asse commerciale cittadino) sono comparse scritte offensive nei confronti della premier Giorgia Meloni, contro Israele e contro alcuni brand di moda. Il corteo si sta dirigendo verso la SS Aurelia.



03 Ottobre

I numeri di Firenze per la Cgil: «Siamo almeno 60mila»

(Giulio Gori e Jacopo Storni) Secondo la Digos sono oltre diecimila le persone che partecipano al corteo, mentre secondo la Cgil sono almeno 60mila: «Siamo almeno 60 mila ma è una stima prudente», dice Bernardo Marasco, Cgil. Per il sindacato Usb sono invece trentamila quelli in piazza. Intanto la testa del corteo ha raggiunto il cavalcavia delle Cure.

| 03 Ottobre

A Lucca migliaia in piazza

(Simone Dinelli) "Siamo tutti con la Flotilla". Con questo coro, scandito più volte, il corteo per la Palestina di Lucca ha attraversato venerdì mattina via Fillungo, salotto buono del centro storico. Diverse migliaia di partecipanti, fra studenti e lavoratori, con tantissime bandiere palestinese sventolate. Ad aprire il corteo, il maxi striscione "Lucca per la pace", ma tanti anche i cartelli delle organizzazioni sindacali e di associazioni locali.



03 Ottobre

Un corteo imponente a Firenze

(Giulio Gori) Il corteo a Firenze è così imponente che la testa sta entrando in viale don Minzoni e la coda è ancora alla Fortezza da Basso. Non bastano viale Spartaco Lavagnini e piazza della Libertà a contenerlo tutto

| 03 Ottobre

La situazione traffico e treni a Firenze

A Firenze traffico bloccato sui viali e tramvia in direzione San Marco interrotta. La manifestazione attraversa piazza della Libertà, viale Don Minzoni, cavalcavia delle Cure, viale dei Mille e viale Paoli, per concludersi allo stadio Franchi, lato Maratona.

Disagi anche sul versante treni: il tabellone della stazione di Firenze Santa Maria Novella segnala ritardi considerevoli e diversi treni cancellati a causa dello sciopero generale di oggi.

Qui la situazione in tempo reale.

| 03 Ottobre

I politici in piazza a Firenze

(Giulio Gori) Di politici, oltre a Eugenio Giani e alla vicesindaca Paola Galgani, al corteo di Firenze sono stati avvistati Cristina Giachi, Andrea Vannucci, Federico Gianassi, Serena Spinelli, Andrea Quartini.

| 03 Ottobre

Il video della partenza del corteo di Firenze

(Jacopo Storni) Il corteo per lo sciopero generale del 3 ottobre a Firenze è partito intorno alle 9.30 al grido di "Palestina libera". I manifestanti sono entrati nel viale Lavagnini e stanno andando verso piazza Libertà. Tanti cori tra cui: "Firenze lo sa da quale parte stare, Palestina libera dal fiume fino al mare", "Gaza, Gaza vincerà", "Intifada fino alla vittoria". Tantissimi gli studenti che hanno aderito al corteo partendo dai loro istituti.



| 03 Ottobre

A Firenze 10mila in piazza

(Jacopo Storni) Secondo una prima stima della polizia in piazza a Firenze ci sarebbero 10mila persone.

| 03 Ottobre

Al via la manifestazione anche a Siena

(Aldo Tani) Un'altra volta in piazza per sostenere la causa palestinese. Come già fatto negli ultimi giorni, quando si è trattato di ritrovarsi all'ultimo tuffo in piazza del Campo, o davanti agli ospedali. Siena questa mattina si è ritrovata in strada di Pescaia, punto di inizio del corteo destinato a raggiungere la Lizza. Lo sciopero generale come motivo di fondo, ma in superficie è emersa la voglia di mandare un segnale. Anche da parte di tanti giovani, che non si sono

tirati indietro. Tra loro gli studenti del Liceo Galilei, che avevano annunciato uno giornata di sciopero per aderire alla manifestazione. Molti gli slogan contro Israele, ma non mancano le accuse al governo italiano. Mobilitazione guardata a vista dalle forze dell'ordine, ma che anche questa volta non è uscita dai binari della rappresentazione pacifica. Cinquecento i partecipanti al via, ma le presenze si stanno intensificando lungo il percorso.



| 03 Ottobre

«Sarà un weekend lungo, ma per la Meloni»

(Giulio Gori) «Siamo qui, tanti ragazzi e ragazzi, cittadini e cittadine per manifestare contro quello che sta succedendo a Gaza e al popolo palestinese. È una reazione importante e ce n'era bisogno», dice Paola Galgani, vicesindaca di Firenze, che sta partecipando al corteo per lo sciopero generale indetto dai sindacati.

«Sarà un weekend lungo, ma per la Meloni», commenta Bernardo Marasco, Cgil Toscana, riferendosi alle parole di ieri della premier che ha detto: «Uno sciopero di venerdì? Rivoluzione e weekend lungo non vanno d'accordo».



| 03 Ottobre

A Livorno blocco del porto e dell'Aurelia

(Simone Lanari) Porto bloccato, Aurelia bloccata, traffico in tilt, due cortei in marcia: a Livorno è scattata la mobilitazione lanciata dalla Cgil e dai sindacati di base. Dalle ore 7 di questa mattina lunghe code si sono formate intorno al ponte Genova del porto. I manifestanti hanno rallentato l'accesso al porto, causando disagi alla viabilità. Poi il presidiio e quindi il blocco dell'Aurelia. **Due i cortei in programma:** quello della Cgil è partito dalla stazione centrale, quello studentesco da piazza della Repubblica. Entrambi sfilano in solidarietà agli equipaggi della Global Sumud Flotilla, fermati il 1° ottobre dalla marina israeliana a 70 miglia da Gaza.



| 03 Ottobre

Il corteo in viale Lavagnini: «Palestina livera»

(Jacopo Storni) Il corteo a Firenze è partito intorno alle 9.30 al grido di "Palestina libera". I manifestanti sono entrati nel viale Lavagnini in direzione piazza della Libertà.

| 03 Ottobre

A Firenze studenti, politici, sindacati in piazza

A scandire i passi del corteo di Firenze, appena partito, slogan a favore della Palestina e il canto di "Bella Ciao", intonato soprattutto dagli studenti, presenti in gran numero. Tra le adesioni politiche, spiccano quelle del Partito Democratico Toscana e di Alleanza Verdi Sinistra. In piazza anche il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani.

| 03 Ottobre

La mobilitazione a Lucca

(Simone Dinelli) Continua la mobilitazione anche in provincia di Lucca contro il blocco navale imposto alla Global Sumud Flotilla. **Stamani mattina è in programma infatti un corteo in centro storico** che metterà insieme studenti delle scuole e lavoratori, nel giorno dello sciopero nazionale proclamato dalle organizzazioni sindacali. Tantissima gente intanto nel tardo pomeriggio di ieri a Viareggio, per un'altra manifestazione di protesta. Il ritrovo dei partecipanti – circa duemila – è avvenuto in piazza Mazzini, nel cuore della Passeggiata lungo i viali a mare. Da qua il "serpentone" dei presenti si è mosso lungo la città al grido di "Blocchiamo tutto"

e "Palestina Libera", con cori contro il governo Meloni. Una volta giunti in piazza Dante – il piazzale antistante la stazione ferroviaria – alcune decine di manifestanti si sono staccati dal resto del corteo, **entrando all'interno della stazione e occupando i binari**, con notevoli problemi alla circolazione dei treni così come avvenuto in diverse altre città della Toscana. Solo dopo un lungo confronto con le forze dell'ordine i binari sono stati liberati.



| 03 Ottobre

A Pisa occupata la sede della Normale

Da ieri sera tardi il movimento studentesco pisano, dopo le occupazioni della facoltà di lettere e del rettorato dell'Università di Pisa, ha occupato anche Palazzo della Carovana che è la sede della Scuola Normale Superiore. Lo hanno reso noto gli studenti con una nota diffusa nella notte. «Nessun luogo di formazione e produzione di saperi - scrivono - può permettersi di rimanere in silenzio di fronte a un genocidio: per questo abbiamo occupato la Scuola Normale Superiore». «Ci rifiutiamo - aggiungono gli studenti - nella giornata di sciopero generale di lasciare proseguire le attività accademiche come se niente fosse. È inaccettabile che la Normale continui a collaborare con università israeliane coinvolte nell'apartheid come la Tel Aviv University».

| 03 Ottobre

Al via il corteo a Firenze: «Fermiamo il sionismo con la Resistenza»

(Giulio Gori e Jacopo Storni) Partita a Firenze la manifestazione in occasione dello sciopero generale indetto da sindacati di base e Cgil in solidarietà con il popolo palestinese e la Global Sumud Flotilla. In testa al corteo, che procederà verso piazza delle cure per poi raggiungere la

zona dello stadio Artemio Franchi, lo striscione con scritto **«Fermiamo il sionismo con la Resistenza»** (realizzato dal Cpa). Moltissimi gli studenti che intonano slogan per la Palestina e «Bella Ciao». Alla manifestazione hanno aderito anche il Pd Toscana e Alleanza Verdi Sinistra. Presente anche il governatore della Toscana Eugenio Giani.



| 03 Ottobre

Bandiere e striscioni a Firenze

A Firenze piazza Bambini di Beslan (dove è previsto il raduno dell'Usb) pian piano si riempie. Tanti giovani e giovanissimi, bandiere della Palestina e striscioni contro l'attacco a Gaza e lo stop di Israele alla Flotilla.



| 03 Ottobre

A Prato tanti giovani al presidio

(Giorgio Bernardini) Centinaia di persone, soprattutto ragazzi giovanissimi delle scuole, hanno affollato a partire dalle prime ore del mattino piazza Mercatale, dove alle 9:30 è previsto l'inizio della manifestazione per lo sciopero generale a Prato. L'appuntamento dovrebbe avere la

forma del presidio, ma non è escluso che un corteo spontaneo possa generarsi proprio come accaduto ieri a Prato.



| 03 Ottobre

A Firenze al via il concentramento

(*Jacopo Storni*) Migliaia di persone stanno partecipando al corteo di Firenze per Gaza e per la Flotilla. Primo concentramento in piazza bambini e bambini di Beslan, dove ci sono studenti, Usb, Collettivi. Secondo concentramento in piazzale Montelungo, dove c'è la Cgil. Il corteo raggiungerà lo stadio Artemio Franchi dopo aver attraversato i viali di' circonvallazione.



03 Ottobre

Lo sciopero di bus e tramvia: fasce garantite

Il servizio di Autolinee Toscane sarà garantito in tutta la regione in due fasce orarie, **tra le 4,15 e le 8,14 e tra le 12,30 e le 14,29**. Lo sciopero coinvolgerà sia il personale viaggiante che gli impiegati, compresi quelli delle biglietterie. Per operai e impiegati lo sciopero è previsto per l'intero turno di lavoro. La regolarità del servizio dei bus fuori dalle fasce di garanzia, nonché la presenza di personale alle biglietterie, dipenderà dalle adesioni allo sciopero. L'azienda stima un'adesione del 40%. Per le linee della tramvia, le fasce garantite sono dalle 6,30 alle 9,30 e dalle 17 alle 20. Lo sciopero, anche in questo caso, coinvolgerà sia il personale viaggiante sia gli impiegati.

| 03 Ottobre

Cosa è successo ieri sera: i binari occupati alla stazione

(Giulio Gori e Simone Innocenti) Migliaia di persone in corteo, binari occupati per due ore a Santa Maria Novella con il conseguente caos dei treni che ha spaccato l'Italia, lanci di fumogeni e una bomba carta contro gli agenti in tenuta anti sommossa. Le proteste a sostegno della Flotilla e in solidarietà al popolo palestinese continuano a Firenze e nelle altre città della Toscana.

A Firenze la giornata è cominciata con lo stop in via della Colonna da parte degli studenti dei licei Michelangiolo e Castelnuovo che all'ora della campanella sono rimasti in strada. Il blocco è proseguito per un'ora e mezzo, con una lunghissima fila di bus fermi. Poco distante, in via Laura, sono stati gli universitari a occupare la sede di Lingue e Scienze della

Formazione, con lo stop alla didattica, un corteo tra scale e corridoi e un'assemblea nell'atrio: «Sarà un'occupazione a oltranza, finché l'Università non interromperà i rapporti con gli Atenei israeliani e con le aziende belliche». Mobilitazioni sono andate in scena in quasi tutte le scuole superiori. In mattinata gli universitari di via Laura si sono uniti in piazza Santissima **Annunziata**, con gli studenti superiori di Galileo. Pascoli e Machiavelli per un corteo improvvisato fino al Duomo. Il bis — con disagi pesanti in centro — è andato in scena nel pomeriggio quando i giovani hanno fatto via Laura-Duomo-piazza Indipendenza con il collettivo ex Gkn. Lì, c'era il ritrovo del corteo «Urlo per Gaza», guidato dallo striscione «Blocchiamo tutto» e 5 mila persone dietro. Che hanno prima invaso via Nazionale e i binari del tram, poi si sono diretti alla stazione di Santa Maria Novella. Qui, la testa del corteo si è trovata di fronte le forze dell'ordine all'ingresso della stazione. Lunghi momenti di tensione, con alcuni manifestanti che hanno lanciato bottiglie, fumogeni, petardi, uova, bulloni e bombe carta contro gli agenti. I poliziotti in tenuta anti sommossa hanno fatto muro fino a quando il corteo è riuscito a superare il cordone delle forze dell'ordine: a quel punto i manifestanti si sono riversati dentro la stazione. È partita quindi la corsa verso i binari, con i treni dell'Alta velocità bloccati da 1.500 persone, ritardi fino a 300 minuti, l'Italia di fatto bloccata, divisa in due. Sono risultati contusi tre agenti e un addetto alla sicurezza delle Fs, che ha denunciato di essere stato picchiato da un manifestante. La Digos sta visionando le telecamere: si ipotizzano i reati di manifestazione senza preavviso, interruzione di pubblico servizio e lancio di oggetti pericolosi. Mentre dovranno essere controllati i binari per capire se ci siano stati danneggiamenti. In serata una fiaccolata per la Palestina all'Isolotto, mentre in tutti gli ospedali toscani è andata in scena «Luci sulla Palestina», una staffetta nazionale in oltre 200 ospedali, in mezzo a candele, torce e faretti, per leggere i nomi dei 1.677 sanitari uccisi a Gaza. A Careggi, centinaia di medici, infermieri e oss si sono raccolti davanti all'ingresso ad ascoltare in silenzio i nomi dei loro colleghi palestinesi che non ci sono più. Stampati e distribuiti 1.677 volantini con una croce rossa insanguinata. Binari occupati anche a Livorno, nel tardo pomeriggio, con i treni della Genova-Roma bloccati per mezz'ora dal corteo partito dal centro città. A Viareggio, invece, del migliaio di manifestanti che ha sfilato per la Palestina, solo una cinquantina ha raggiunto il binario 4 della stazione, per una ventina di minuti. Mille persone in piazza del Comune a Prato, che si sono mosse per paralizzare la tangenziale: «Ed è solo l'inizio». **In centinaia a Massa** si sono dati appuntamento davanti al teatro Guglielmi. A Pisa, in mattinata è stato occupata la sede universitaria Palazzo Ricci, da cui poi nel pomeriggio è partito un corteo che ha toccato tutti i poli universitari, con l'occupazione del Rettorato, ed è confluito in piazza XX Settembre.



| 03 Ottobre

Il percorso della manifestazione di Firenze

A Firenze partenza del corteo unitario dalla Fortezza da Basso. Concentramento Cgil alle **ore 9,15 su viale Strozzi lato piazzale Montelungo**, con segretario regionale del sindacato, Rossano Rossi e quello cittadino, Bernardo Marasco. **Il raduno dell'Usb** è invece previsto alle 9,30 in piazza Bambini di Beslan, insieme ad associazioni e movimenti.

Qui la mappa del percorso.



03 Ottobre

A Livorno bloccato l'accesso al porto

(Simone Lanari) Alle 6 di oggi i lavoratori portuali hanno iniziato lo sciopero generale bloccando la rotatoria del ponte Genova. Uno snodo importante per arrivare ai vari varchi del porto di Livorno. Traffico commerciale completamente bloccato in ingresso e uscita dalla zona nord del porto di Livorno con lunghe file di mezzi pesanti e Tir intrappolati tra il ponte Genova e via Leonardo da Vinci. I manifestanti hanno posizionato transenne e acceso fuochi per impedire il passaggio dei veicoli compresi quelli di passeggeri ai traghetti. Proteste di camionisti e automobilisti ma in quella zona della città non si passa.

Lo sciopero prosegue poi alle 9 con il raduno degli studenti che da piazza della Repubblica raggiungeranno i portuali al varco Zara, mentre la Cgil partirà in corteo dalla stazione centrale.



03 Ottobre

Le manifestazioni nel resto della Toscana

(Giulio Gori) Il sindacato ha convocato iniziative <u>in tutta la regione</u>: a **Arezzo** alle 10.30 in piazza della Libertà, a **Grosseto** alle 9 da piazza Rosselli, a **Livorno** alle 9 alla stazione, a **Piombino** alle 9 al cavalcavia acciaierie, a **Portoferraio** alle 10 alla banchina Alto Fondale, a **Cecina** alle 7.45 al parcheggio Abrogi, a **Lucca** alle 9 in piazza San Michele, a **Massa** alle 9 in piazza Aranci e alle 15 in via Dorsale, a **Pisa** alle 8.30 in piazza XX Settembre, a **Pistoia** alle 9 in piazza Gavinana, a **Prato** alle 9.30 in piazza Mercatale, a **Siena** alle 9.30 a strada di Pescaia (bus parking). Alle 18 è invece in programma un presidio, indetto da Sudd Cobas e collettivo ex Gkn all'Interporto di Prato, la parola d'ordine sui social è «blocchiamolo». **Lo sciopero potrebbe avere conseguenze pesanti, in particolare sulle scuole, sui trasporti e sulle attività programmate negli ospedali (a partire gli interventi chirurgici non urgenti).**

MANIFESTAZIONI IN TOSCANA



FIRENZE

Partenza corteo unitario Fortezza da Basso.

Concentramento Cgil ore 9:15 - viale Strozzi (lato piazzale Montelungo)

AREZZO

Concentramento ore 10:30 - Piazza della Libertà

LIVORNO

Ritrovo ore 9 - Stazione Centrale

PIOMBINO

Ritrovo ore 9 - Cavalcavia acciaierie

CECINA

Ritrovo ore 7:45 - Parcheggio via Ambrogi

03 Ottobre

PORTOFERRAIO

(Isola d'Elba) Ritrovo alle ore 10 - Panchina Alto Fondale

LUCCA

Ritrovo ore 9 - Piazza San Michele

GROSSETO

Concentramento ore 9
- Piazza Rosselli

Conclusioni in piazza Alighieri

MASSA CARRARA

MASSA

Ritrovo ore 9 - Piazza Aranci. Alle 15 manifestazione con ritrovo ore 15 in via Dorsale 7 (stabilimento Sanac)

PISA

Concentramento ore 8:30
- Piazza XX settembre
(lato palazzo Pretorio)

PISTOIA

Ritrovo ore 9 - Piazza Gavinana (Globo)

PRATO

Ritrovo ore 9:30 presso Tondo piazza Mercatale

SIENA

Concentramento ore 9:30 - Strada di Pescaia "Bus parking passaggio pedonale"

Sciopero generale: il corteo di Firenze

(Giulio Gori) Mentre a Roma è in corso il braccio di ferro sullo sciopero di oggi, la Toscana si prepara a tornare in piazza a sostegno della Global Sumud Flottilla, di Gaza e della Palestina. Personale di scuole, ospedali, uffici pubblici, trasporti, oltreché lavoratori delle aziende private oggi potrebbe incrociare le braccia con Cgil e sindacati di base, anche se la commissione di garanzia sugli scioperi ieri ha parlato di un'astensione «illegittima, in violazione dell'obbligo legale del preavviso». Ma lo sciopero è già partito ieri sera, nei servizi ferroviari.

Manifestazioni sono previste in tutti i capoluoghi della Toscana. A Firenze concentramento per le 9.15 alla Fortezza da Basso, poi il corteo che arriverà a Campo di Marte passando da viale Spartaco Lavagnini, viale don Minzoni e viale dei Mille. Con la Cgil, i movimenti studenteschi, i sindacati di base e il collettivo ex Gkn anche il Pd e la sindaca Sara Funaro: «Quanto sta accadendo alla Global Sumud Flotilla è molto grave, un attacco illegale in acque internazionali: chiediamo il rispetto del diritto internazionale e della tutela delle persone. Il governo italiano intervenga immediatamente» ha detto inviando un pensiero di solidarietà agli attivisti fiorentini fermati, Margherita Cioppi e Saverio Tommasi. «Un dovere etico esserci», dicono Rossano Rossi e Bernardo Marasco della Cgil Toscana.

3 ottobre, 07:42 - Aggiornata il 4 ottobre, 12:00

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Salmo infiamma Firenze con il World Tour 2025

Ritmo incalzante, una scaletta con i successi e i brani del suo ultimo lavoro, «Ranch»

LA PRIMA PAGINA DI OGGI

